

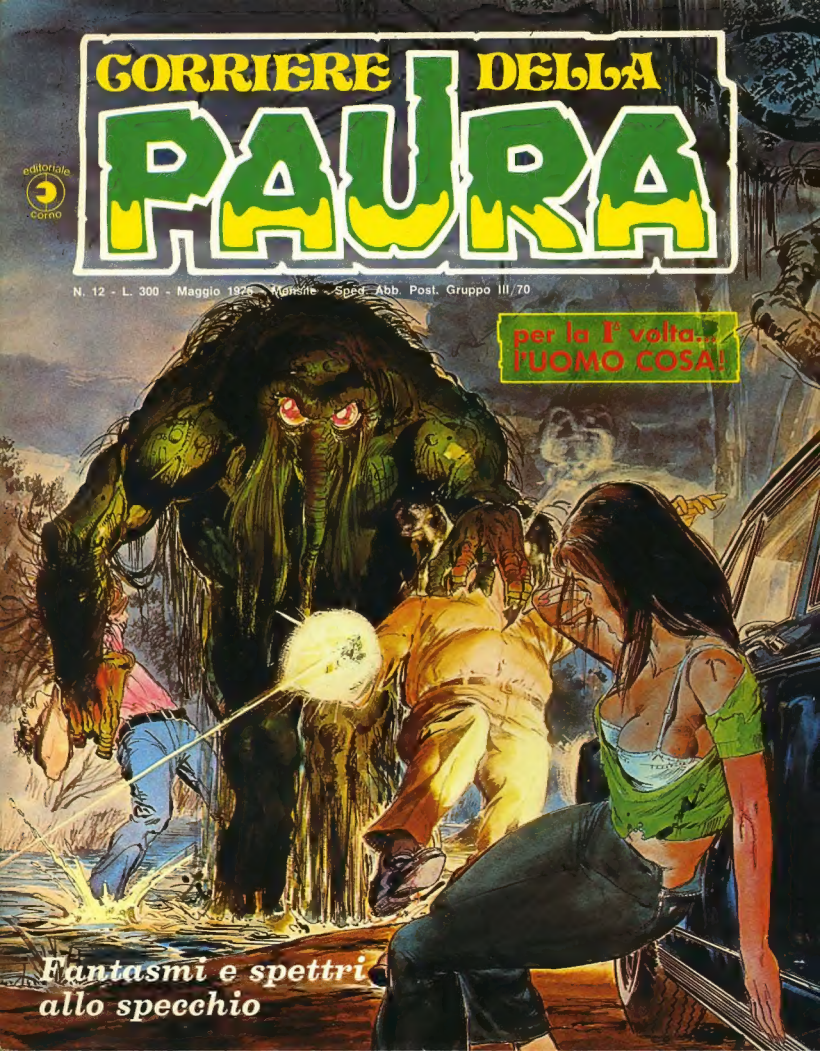
GORRIERE DELLA

PAURA

N. 12 - L. 300 - Maggio 1976 - Mensile - Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

per la 1ª volta...
L'UOMO COSA!

*Fantasmì e spettri
allo specchio*



GORRIERE DELLA PAURA

Direttore Responsabile:
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 12 - Maggio 1975 - Anno II

SOMMARIO

Bianco su Nero di M.G.P. (presentazione)	1
Fantasmii e spettri allo specchio di Cesare Medail (articolo)	2
L'uomo-cosa di Thomas & Conway & Morrow (fumetto)	7
La posta della strega (rubrica)	18
Frankenstein 1975: Due mostri per un racconto di Moench & Mayerik (fumetto)	19
La paura in celluloidi di Giovanni Mongini (rubrica)	33
Il Vampiro di Thomas & Mortimer (fumetto)	35
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.
redazione, amministrazione:
Viale Romagna, 14 - 20123 Milano
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione Mensile
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153
del 6 Maggio 1974
Spedizione in abbonamento postale
gruppo III/70

Stampato da: Intergrafica S.p.A.
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Numeri arretrati L. 300, inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 -
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



bianco su nero di M.G.P.

Miei amatissimi seguaci, eccoci all'anniversario, il primo, del nostro CDP: ha un anno esatto di vita e credo sia il momento di tirare qualche piccola somma. Dalle vostre lettere, pochissime delle quali — le posso contare sulle dita di una mano — di critica, arguisco che siete abbastanza soddisfatti. Siete quasi tutti, anche qui tranne pochissime eccezioni, propensi al bianco e nero e, quindi, contrari alla formula in technicolor. Permettetemi di ribadire, per i pochi dissidenti, la mia opinione in proposito: il bianco e nero, quando si parla di paura e di effetti collaterali, rende di più in tale versione che non in quella a colori che, in certi effetti, ha il potere di togliere il brivido. Chiudo la parentesi pro-oppoitori e continuo nei nostri piccoli conti. I personaggi che più gradite sono Dracula il Vampiro, Simon Garth e Frankenstein: vi prometto quindi di inserirli con maggiore frequenza. Alcuni mi chiedono con una certa insistenza il ritorno di Gabriel, l'esorcista, ebbene anche a questi mini-praticanti prometto una rentrée di tutto rispetto del loro esorcizzatore. Manifesti, altra spinosa domanda: per ora sono riuscita a farvene avere uno, un po' di pazienza ed altri se ne

aggiungeranno. Adesivi, idem come sopra per quanto riguarda la pazienza. Intesi? In questo numero vi propongo per la prima volta l'Uomo-Cosa, ovvero la vicissitudine di uno... basta, non voglio togliervi il thrilling della sorpresa, poi c'è il vostro amatissimo Frankenstein in una sua avventura con dei mostri più terrificanti di lui ed un vampiro niente malvagio. Questo per quanto riguarda i fumetti. Per i testi, il vostro ormai adorato Cesare Medail ha steso un agghiacciante reportage sui fantasmi, citando esempi e cronache di fatti avvenuti nella realtà... brrrr, la paura in celluloido tratta dei mostri dello spazio, poi c'è la consueta pagina di posta ed, infine, l'oroscopo dei vostri sogni altrimenti detto Astranero. E' tutto e, sinceramente, non mi pare poco. Avete acquistato la prima copia di «Shang-chi, maestro del Kung Fu»? Sì? Bravi, e spero proprio che vi sia piaciuta. E «Daniel»? Vi siete premurati ad acquistarlo? Forte di questa sicurezza, perché vi so devoti e amici, chiudo il preambolo di prammatica, vi abbraccio e mando a tutti un calorosissimo bacetto sulla fronte.

la vostra M.G.P.

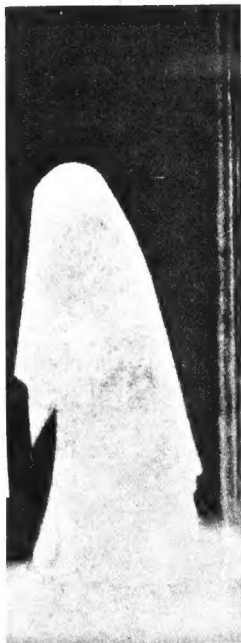
© Copyright 1973 - 1974 - 1975 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The Italian translation copyright by Editore Corno. Dracula Lives, Monsters Unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc.
© Copyright esclusivo per l'Italia: Editore Corno s.r.l.

di
cesare medail



Pensando ai « fantasmi » vengono subito in mente lenzuoli bianchi fra i merli d'un castello, preferibilmente inglese, tra sferragliar di catene e sinistri rumori. Lo spettro letterario, però, ha ben poco a che fare col « fantasma » inteso come fenomeno paranormale. Tanto per intenderci, l'apparizione ad Amleto sul castello di Elsinore dell'ombra del Re suo padre difficilmente, se fosse storia e non letteratura, interesserebbe i parapsicologi mentre, restando con Shakespeare, l'ombra di Bancow che perseguita Macbeth e che soltanto Macbeth vede fra i membri di una tavolata o durante un'udienza di corte verrebbe classificata fra le apparizioni soggettive, percepite dal solo soggetto in seguito a un processo puramente psichico (nel caso di Macbeth un'allucinazione della mente sconvolta dal rimorso per l'uccisione di Bancow). Le apparizioni soggettive vanno distinte da quelle oggettive nelle quali il fantasma, scrive Ugo Dettore nell'« Altro regno », enciclopedia di metapsichica, parapsicologia, spiritismo edita da Bompiani, è « qualche cosa che modifica lo spazio occupato e la cui presenza può essere dimostrata dalle testimonianze di più persone o dalla fotografia ». Anche le apparizioni soggettive, però, possono non essere allucinazioni dovute a stati più o meno morbosi o all'azione di droghe: possono rientrare nella categoria dei fenomeni paranormali quando ad esse corrisponda qualcosa di reale che si rivela, per lo più, in seguito.

Inoltre, il fantasma può essere quello di una persona vivente non necessariamente un defunto. Per esempio, un certo Wilnot, mentre viaggiava su di una nave da Liverpool a New York, vide entrare in cabina la propria moglie (che stava a New York), avvicinarsi, dargli un bacio e quindi uscire. Il suo compagno di cabina scambiò l'apparizione per realtà e si complimentò scherzosamente con Wilnot per le



Esempio di fantasma oggettivo prodottosi spontaneamente

sue conquiste amorose. Giunto a casa, la donna gli spiegò che una notte, mentre era preoccupata per il marito, aveva avuto l'impressione di sorvolare un mare in tempesta, mettere piede su una nave, trovare la cabina di lui e baciarlo. La descrizione della nave e della cabina corrispondeva esattamente.

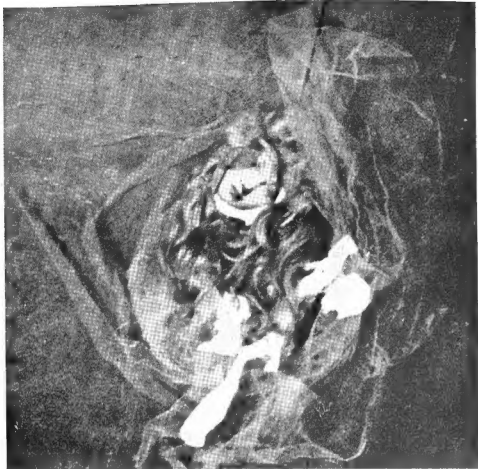
Analogo, anche se più sconcertante, il caso che una certa signora J. ha raccontato ad Ugo Dettore. Una notte si sveglia e vede ai piedi del letto una vecchia amica lontana, la quale si toglie di testa il velo che le avvolge i capelli e lo depone sulle coltri: fattole sorridendo un gesto di saluto, scompare. La signora J. si riaddormenta pensando di aver sognato, ma al mattino troverà realmente quel velo ai piedi del letto. Qualche giorno più tardi le giunse la notizia che l'amica apparsa era morta esattamente ventiquattro ore dopo il fenomeno. Il fantasma, insomma, era ancora in vita al momento dell'apparizione e aveva lasciato una traccia tangibile (il velo) del suo passaggio.

Tra i fenomeni « soggettivi » vi sono anche parecchi casi relativi a persone scomparse, come quello del signor C., ospite di amici in un vecchio palazzo genovese, che al momento di coricarsi ha dimenticato le sigarette in soggiorno. Durante la notte, si avvia verso la sala: appena entrato, la vede affollata di personaggi settecenteschi che sembrano in conversazione e non si occupano di lui. La visione dura poche decine di secondi. Gli esperti parlano di « psicoscopia da ambiente ». Si tratta in sostanza di un fenomeno per cui alcune persone dotate di una certa sensibilità, magari solo momentanea, entrando in un certo luogo hanno visioni che sembrano ricollegarsi all'ambiente stesso. Interessante il caso sperimentato da Carl Gustav Jung e riferito nelle sue memorie: una notte del 1924, mentre dormiva nella torre di Bollingen, in Svizzera, 3

fu svegliato da rumori di folla, risa, suoni di fisarmoniche di ignota provenienza. Seppe, poi che in quel luogo, nel Medioevo, si radunavano i montanari per arruolarsi negli eserciti mercenari.

Il più famoso caso di « psicoscopia da ambiente » è comunque quello avvenuto nel giardino del Piccolo Trianon di Versailles (1901) di cui furono protagoniste due signorine inglesi: C.A.E. Moberly e E.F. Jourdain stavano passeggiando, quando videro il paesaggio mutare improvvisamente, diventare più luminoso e popolarsi di personaggi in abito settecentesco con volti preoccupati e dai gesti inquieti. Un gentiluomo corre verso di loro avvertendo di non proseguire perché sarebbe pericoloso, mentre seduta in un prato una bella dama bionda, dal volto stanco e triste, stava disegnando. Avvertivano anche i suoni di una piccola orchestra. Svanita la visione, nelle settimane seguenti le signorine inglesi fecero ricerche: su antiche stampe riconobbero il paesaggio della visione, riconobbero la dama bionda in un ritratto di Maria Antonietta, ritrovarono lo spartito della musica udita e convennero che la visione doveva riferirsi ai primi di agosto del 1792, quando l'arresto della moglie di Luigi XVI era imminente. Nel 1928, nello stesso punto del Piccolo Trianon, altre due ragazze, francesi, ebbero la medesima visione: ed erano del tutto ignare del precedente. Abbiamo quattro persone protagoniste in epoche diverse dell'identica esperienza: quindi dobbiamo definirla oggettiva, non soggettiva. Nemmeno gli spiritisti, però, vedono in questo tipo di fenomeni la manifestazione di personalità disincarnate: piuttosto la visione di un momento storico rimasto fissato nel mondo eterico, in cui l'ambiente avrebbe funzionato da « induttore » come avviene nei casi di « psicoscopia ».

I fantasmi « oggettivi » possono dividersi in due gruppi:



Esempio di fantasma oggettivo prodotto da un medium

quelli che appaiono spontaneamente e quelli prodotti da medium durante una seduta. Un esempio di apparizione spontanea è riferito da William Stead, spiritista inglese (1849-1912), il quale — detto per inciso — scrisse nel 1893 un racconto con la completa descrizione del naufragio del Titanic di cui egli stesso nel 1912 sarebbe stato una vittima. Stead riferisce di cinque ufficiali, riuniti nella sala-mensa di una caserma, che videro una signora in abito da sposa attraversare la stanza e uscire da una porta: fu riconosciuta in lei la moglie defunta di un ufficiale veterinario che, ignorato da tutti, stava morendo in una stanza del piano superiore.

Esempi di « fantasmi spontanei » si possono raccontare a centinaia pescando nell'immensa casistica di quei fenomeni decisamente negati dalla scuola positivista dell'Ottocento proprio mentre altri studiosi, negli stessi anni, ne andavano provando l'autenticità

(per lo meno in certi casi lampanti). Proprio verso la metà dell'Ottocento comincia la grande stagione dei fantasmi procurati da medium durante sedute dove non mancarono le truffe ma si verificarono anche situazioni stupefacenti. Si videro materializzare dal nulla entità corrispondenti a persone defunte che parlavano, scherzavano, si facevano toccare mentre il medium restava immobile nella sua « trance », totalmente inerte. Materializzazioni, ectoplasmi (li definirono così) furono fotografati perché avevano consistenza corporea. Parliamo di due casi « storici »: Estella Livermore e Katie King.

Il primo riguarda un celebre fantasma materializzato che si presentò per cinque anni, dal 1861 al 1866, in trecento sedute tenute dalla grande medium Kate Fox. Il banchiere Charles F. Livermore aveva perduto la moglie che amava moltissimo nel 1860: venuto a conoscenza degli esperimenti della Fox, nonostante fosse scettico, si

lasciò tentare e vi partecipò. Dopo 43 sedute, la sua attesa fu ricompensata: la prima apparizione di Estella avvenne il 15 aprile 1861 e si limitò al solo volto e a una mano. Livermore riconobbe subito la moglie che gli sorrideva e gli sfiorava il volto con i lunghi capelli. In sedute successive si materializzò anche la figura completa, che non si esprimeva verbalmente ma scriveva al marito messaggi in francese, lingua ignorata dalla medium Fox. Ecco il racconto dello stesso Livermore confermato dagli studiosi che assistevano: « vidi una mano di donna, intenta a manipolare una specie di garza: da quel lembo scoperto mi si rivelò la parte superiore del volto di mia moglie... Disparve, riapparve ripetutamente... Le chiesi un bacio, e con mio vivo stupore e diletto, ella mi avvolse intorno al collo il suo braccio scoccando sul mio labbro un bacio sonante, reale, palpabile... indi portò la sua testa a contatto con la mia, mi r avvolse

nei lussureggianti suoi capelli e reitèrò baci e poi baci, di cui la eco risuonava nella camera. Dopo di che, la sorgente di luce venne portata a metà cammino fra noi e il muro... potei rilevare in tutta la sua pienezza la figura di mia moglie eretta di fronte al muro... proferì bisbigliando, ma in modo distintissimo, il mio nome e il suo; si avvicinò quindi allo specchio in modo di farci scorgere che la sua immagine si rifletteva... Poco dopo compilò un messaggio: *osservatemi che mi innalzo*. Immediatamente, e in piena luce, quella forma si innalzò fino al soffitto, ivi restando per pochi secondi sospesa e ridiscendendo quindi pianamente per dileguarsi in un istante ».

Il caso di Katie King è ancor più clamoroso di quello di Estella Livermore, anche perché il fantasma è stato fotografato la bellezza di quarantotto volte, fra il 1872 e il 1874. La medium, Florence Cook, aveva sedici anni: fin dall'infanzia aveva strane vi-

sioni e sentiva delle « voci ». Durante le prime esperienze medianiche, si era manifestata una figura di donna che conversava passeggiando fra i componenti del circolo. L'entità materializzata diceva di avere avuto numerose esistenze, in una delle quali sarebbe stata la Annie Owen Morgan, figlia del pirata Henry Owen Morgan (alias John King). William Crookes, celebre fisico inglese dell'Ottocento, fu stimolato a scandagliare questo caso, con tutto lo scetticismo di uno scienziato positivista. Non mancarono i sospetti: dato che la Cook « produceva » il fantasma stando nascosta dietro una tenda perché non sopportava la luce, si pensò che ectoplasma e medium fossero la stessa persona, che dava spettacolo con trucchi alla Fregoli. Furono eseguiti controlli e l'ipotesi truffaldina crollò: Florence Cook si mise a disposizione del più grande fisico del secolo Crookes, perché potesse controllare tutto. E anche lo studioso russo Askakov, giunto appositamente da Pietroburgo nel 1873, poté constatare la presenza contemporanea della medium e del suo « prodotto », come dimostrano alcune delle quarantotto fotografie.

Askakov riferisce così la sua prima esperienza con Katie King: « apparve una forma umana, vestita completamente di bianco, il viso era scoperto ma i capelli avviluppati in un bianco velo, mentre le braccia e le mani figuravano nude. Nella mano di un presente rimise un oggetto dicendogli: è per il signor Askakov. Ella mi offriva un portadogli, dono che provocò un riso generale ». La figlia del pirata era infatti scherzosa, dialogava con gli astanti, si faceva toccare e abbracciare mettendo tutti a proprio agio: era diventata un'amica con cui si conversava volentieri. Quando, nel '74, fu vista svegliare Florence Cook con le parole « svegliati Florrie, la mia missione è finita, cara non posso resta-



Katie King



Esempio di fantasma completamente materializzato

re», sparendo nella sua veste bianca, finirà anche l'avventura paranormale dello scienziato William Crookes, che ebbe le sue grane nel mondo accademico. « Per la prima volta nella storia del pensiero umano — commenta il parapsicologo italiano Gastone De Boni — veniva provato su basi rigorosamente scientifiche, sperimentali il fatto che un essere vivente, senziente e intelligente, può camminare sulla terra, conversare e discutere senza essere nato né da una femmina né da un uovo ».

Abbiamo elencato soltanto un piccolo campione di episodi che trasportano i fantasmi dalla letteratura alla cronaca. Come spiegarli? Le ipotesi sono tante: 1) *Allucinazione collettiva*, che non può sussistere

poiché più persone psichicamente diverse non possono vedere la stessa, identica immagine come propria, individuale fantasia; 2) *Allucinazione individuale*, che si può ammettere soltanto nel caso che il soggetto non sia sano di mente o sia alterato da droghe. Può ammettersi anche l'apparizione di fantasmi durante il sogno, come semplici creazioni dell'inconscio. Non può considerarsi allucinato uno scienziato positivista e scettico, in piena coscienza e stato di veglia. 3) *Allucinazione telepatica*, ossia un contatto psichico fra viventi, a distanza, che nel passare alla coscienza di chi « riceve » assume forma visiva. E' possibile. Ma quando il « mittente » è un morto la spiegazione si com-

plica, almeno nei casi in cui si registri parecchio tempo dopo il decesso. 4) *Allucinazione chiaroveggente o retrocognitiva, o precognitiva, eventualmente combinata a fenomeni di ideoplasia* (oggettivazione materiale di fantasmi): è l'ipotesi dominante fra gli oppositori dello spiritismo, difficile da spiegare. « Nulla ha dimostrato — dice nella sua Enciclopedia Ugo Dettore — che questo fenomeno, piuttosto macchinoso, possa esistere ».

5) *Forme-pensiero*: creazioni psichiche di entità fittizie prodotte dall'inconscio del soggetto, da personalità diverse, oppure anche da un defunto quand'era ancora in vita. Può essere, ma nessuno l'ha dimostrato. 6) *Residui psichici dopo la morte*: si pensa cioè che, alla morte di un individuo, sopravvivano per qualche tempo brandelli inconsci della sua psiche, captabili dai medium e capaci di manifestarsi in certe condizioni e a certi soggetti, anche se il « mittente » è irrimediabilmente morto e nulla di lui sopravvive. 7) *Sogni di defunti*: sarebbero comunicati telepaticamente ai viventi e possono concretizzarsi in materializzazioni. Siamo ormai nel campo degli spiritisti, i quali pensano ad allucinazioni morbose di certi defunti inquieti. 8) *Apparizioni effettive del corpo eterico* di viventi o defunti, il quale nelle sedute può essere materializzato più o meno completamente dall'energia del medium. « E' la classica ipotesi spiritica — scrive Dettore nella sua Enciclopedia — che potrebbe spiegare tutti i fenomeni, soggettivi e oggettivi, ma che attende ancora una dimostrazione sicura ».

Non possiamo che essere d'accordo con lui: il ventaglio di ipotesi che abbiamo riferito offre ampia scelta. Manca l'identikit, certo e provato, dei fantasmi, che pur manifestandosi restano latitanti rispetto alle regole consuete della conoscenza. Altrimenti, che fantasmi sarebbero?

Cesare Medall



PER QUANTO TEMPO HAI ASPETTATO? PER QUANTO HAI AGONIZZATO IN QUESTA PALUDE, IN QUESTO INFERNO DI FETIDO BUIO?

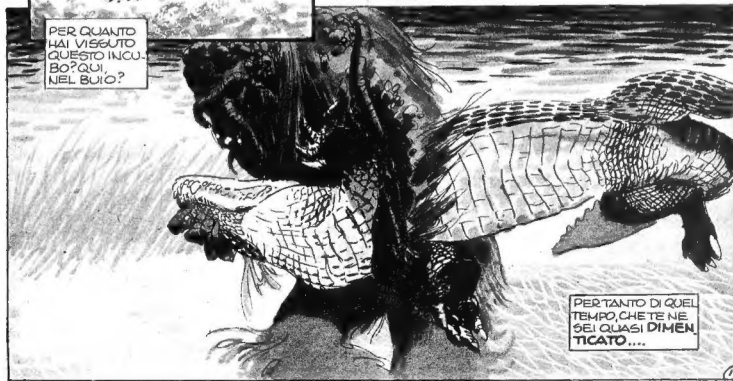
PER QUANTO TEMPO HAI ASCOLTATO...

...ASCOLTATO I CANTI NOTTURNI DELLE GRU...



PER QUANTO TEMPO HAI OSSERVATO IL GIOCO DELLA VITA E DELLA MORTE, I PREDATORI E LE VITTIME?

SEI STATO A GUARDARE... FINCHÉ NON CE L'HAI FATTA PIÙ!



PER QUANTO HAI VISSUTO QUESTO INCUBO? QUI, NEL BUIO?

PERTANTO DI QUEL TEMPO, CHE TE NE SEI QUASI DIMENTICATO....



... UNA VOLTA
ERI UN
UOMO!

MA ORA... ANCHE QUEL
RICORDO SVANISCE
PER UNIRSI A QUELLI
CHE TANTO TEMPO FA
AVEVANO POTUTO
DARTI LA SALVEZZA!

ORA NON CERCHI NEMME.
NO DI DARE VOCE ALLA TUA
FRUSTRAZIONE... E ORA,

MENTRE LOTTI PER SAL-
VARE LA VITA, L'ULTIMO
RIMASUGLIO DI UMANITÀ TI
ABBANDONA E DIVENTI
D'AVVERO...

SOGGETTO: ROY THOMAS &
GERRY CONWAY
DISEGNO: GRAY MORROW

L'UOMO COSA!

PENSA. PENSA. ORA E' FINITA....

LASCI DIETRO DI TE LA
CREATURA DELLA
MALEODORANTE
PALUDE...

TI SENTI
DEBOLE...
HAI BISOGNO
DI MANGIARE... E
DI BERE!

QUESTE PAROLE...
COSA SIGNIFICA...
NO? PERCHE' DICI...
CHEGGIANO NELLA
TUA MENTE?

E MENTRE DIVENTANO PEN-
SIERI... MENTRE DANNO ORIGI-
NE AD ALTRE IMMAGINI...
MANGIARE... BERE... TI SGUO-

LANO VIA E ANCORA UNA
VOLTA SEI SOLO NELLA
PALUDE.

SOLO MA CON
DELLE SCINTILLE
DI UN LONTANO
PASSATO... LE
SOLE SCINTILLE
... DI UNA VITA
CHE SE NE E'
ANDATA PER
SEMPRE!

TED! TED! TI
PREGO... NON MI
HAI RISPOSTO.
QUANDO POTREMO
ANDARCENE DA
QUI?

TESORO, TE-
SORO... TE L'H-
GIA' DETTO... DOB-
BIAMO RESTARE...
FINCHE' HAMILTON
DIMOSTRERA' DI
VOLER PRENDE-
RE LA FIALA

E IO? ISOLATA IN QUESTA
PALUDE DIMENTICATA....

TI,
PREGO.
ELLEN.

SOLO PERCHE'
TU NON PUOI STARE
RINCHIUSO NEL LABO-
RATORIO DEL GO-
VERNO!

E' GIÀ ABBASTANZA BRUT-
TO SAPERE CHE IL PRODOTTO SARA'
USATO PER COMMITTERE ALTRI OM-
CIDI O DI AVER VIOLATO LE NORME DI
SICUREZZA PORTANDO ANCHE TE...

"DAILY CLARIN"
NAPALM
BOMB

CARO... SCU-
SAMI... SU,
VIENI, HAI
BISOGNO DI
UN PO' DI
RIPOSO!

RIPOSO? TUTTE LE VOLTE CHE
CHIUDDO GLI OCCHI SENTO... SEN-
TO LA GENTE CHE ANCH'IO
HO CONTRIBUITO AD UCCI-
DERE!

SONO MIGLIAIA
CHE URLANO INTOR-
NO A ME... E TU MI
DICI DI
RIPOSARE?

DIMENTICALI, CIO' CHE L'ESER-
CITO FA CON IL TUO LAVORO...
QUALSIASI COSA GIÀ...
NON IMPORTA...

SOLO
NOI CON-
TIAMO,
TED!
QUESTA
E' LA
SOLA
REALTA'
TESORO!
NON
DIMENTICAR-
LO MAI...



PASSA
UN'ORA
... DUE ...

BENE, NON POSSIAMO ASPETTARE OL-
TRE! DEVE ESSERE ACCADUTO QUALCO-
SA AD HAMILTON! E' TROPPO IMPORTANTE
PER CORRERE DEI
RISCHI!

STAI
BRUCIA-
DO LA
FORMU-
LA?

E' IL MODO PIU' SI-
CURO, ELLEN! QUE-
STO E' CIO' CHE CONTA ...
L'UNICO CAMPIONE DI
SOLUZIONE DISTILLATA!
VORREI SOLO AVER
AVUTO IL CORAGGIO
DI DISTRUGGERLA!



PRESTO IL
SILENZIO DELLA
PALUDE VIENE
LACERATO
DAL RUMORE
DI UN
MOTORE ...



E SE
LA FIALA
ANDASSE
PERSA?

NESSUN
PROBLEMA CA-
RA! C'E' UNA CO-
PIA DI QUELLA
FORMULA ... QUI
NELLA MATERIA
GRIGIA! MA NON
E' QUESTO CHE
MI PREOC-
CA!



HAMILTON E'
SEMPRE STATO
PUNTUALE! ESTREMA-
MENTE PUNTUALE PER
ESSERE UN AGENTE
DEL GOVERNO! E IL
FATTO CHE OGGI NON
SI SIA FATTO VEDERE
... NON MI
PIACE!

TESORO SEI MOL-
TO PREOCCUPATO!
COE' C'E' CHE
NON VA?

NERVI! E'
SOLO QUESTO.
NE DI NERVI!
MA PERCHE' MI LA-
SCIO ANDARE?
PROBABILMENTE
NON C'E' NIENTE
DI CUI AGITARS!





STATE CALMO, SIGNOR SALLIS!

BUONO E CALMO!

VA TUTTO BENE MISS BRANDT?

ELLEN...?

AVRETI DOVUTO CAPIRE CHE IO HO DEI GUSTI PIUTTOSTO COSTOSI! GUSTI CHE NON POTEVI CERTO SODDIFARE CON IL TUO STIPENDIO! MA IL PREZZO PER QUELLA FIALA...!

SÌ, TEDDY! TEDDY CARO MI SEMBRI MOLTO SORPRESO! COME POTEVI PENSARE CHE FOSSI TU AD INTERESSARMI?

FORSE SONO STATO STUPIDO... E IN GENOVA... MA VOI NON AVRETE IL SIERO... NO NON LO AVRETE!



RI-PENSA, CERVELLO NE!

NON STAI DI CERTO FACILITANDO LE COSE!

AFFRONTA LA REALTÀ, TEDDY! PER UNA VOLTA NELLA TUA VITA, FALLO! HAI PERSO!







FORSE NO,
MISS BRANDT! VIENI
MORNING! FORSE POS.
SIAMO TIRARLA
FUORI...

ANDATO!
AVETE VISTO
COSA AVETE
COMBINATO? ABBIAMO PER-
SO TUTTO!



LASCIA PERDE-
RE! NON HA VISTO
IL CARTELLO? IL
LAGO E' PROFON-
DISSIMO!



MA NON SENTI PIU'
LE LORO PAROLE!
IL PROCESSO E'
GIÀ COMINCIATO....
IL PROCESSO CHE
TU HAI SVILUPPATO
PERCHÉ TRAMUTAS.
SE UN SEMPLICE
SOLDATO IN UN
QUERRIERO INDI-
STRUTTIBILE! MA
QUALCOSA... NON
FUNZIONA...

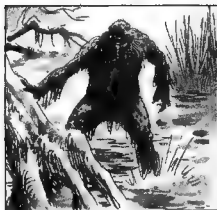


LE ACQUE
DELLA
PALUDE
AGISCONO
INSIEME A
QUELLA
SOLUZIONE
INSTABILE
...

SCONVOLGENDO LA TUA
MENTE E IL TUO CORPO...



... TRASFORMANDOTI
IN UN GROTTESCO...
UOMO. COSA!



ORA ESCI
DALLE ACQUE FANGOSE
E SENTI LA TENSIONE
DEI TUOI NUOVI
MUSCOLI...



UN ALBERO TI SBARRA LA
STRADA E, CON UN MOVIMENTO
VELOCE, LO SPEZZI
IN DUE...



IL TUO CORPO TI DA UNA SENSAZIO-
NE STRANA! LA VISTA E' OTTENE-
BRATA E COSI' L'UDITO.



SENTI CHE QUALCOSA TI SI
AVVICINA... QUALCOSA CHE
LA TUA MEMORIA MORENTE
CHAMA AUTO!

DIO
SANTO
!!

ATTEN-
ZIONE!

CRASH!



UOMINI! LI RICORDI.....
RICORDI IL MALE CHE TI
HANNO FATTO!

E' UNA COSA FRAGILE,
QUEST'UOMO: SI SPEZZA
COME UN RAMOSCELLO!

OH,
CIELO,
NO!
NO!

E TI
VENDI.
CHI!!

NOOOOOOOO!!

QUESTA... QUESTA E QUAL...
COSA DI SPECIALE! QUESTA E'
QUELLA CHE TI HA PROVOCATO UN
DOLORE PIU'... PROFONDO...

LASCI CADERE QUEL
BURATTINO E TI
GIRI VERSO
L'ALTRA
CREATURA...

E ANCORA
I RICORDI
CONVERGO.
NO NELLA
TUA
MENTE!

TI
PREGO
...!

TI PREGO...
TI PREGO,
NON TOCCARMI
NON
FARLO!

TI
PREGO
...!



TI
PRO.
TENDI
....

LA SUA
BOCCA SI
APRE... MA
NON RIESCE
A GRIDARE
....



TOCCHI LA SUA
PELLE... CHE
BRUCIA!



NE 'CAPISCI PERCHE' IL TOCCO
DELLA TUA MANO ABBA
LASCIATO UNA CICATRICE
SUL SUO VOLTO...

C'E' MOLTO DI
STRANO IN TE.
PERCHE' HA GRIDATO
QUANDO TI HA VISTO?
PERCHE' ALL'ULTIMO
MOMENTO TI SEI SENTITO...
TENERO VERSO DI LEI?
E PERCHE' RITORNI
IN QUELLA PALUDE PUTRIDA?
FORSE LA'... LA' NELLE SUE
ACQUE TROVERAI
UNA RISPOSTA!



UNNHHRRH!

BENE, CE L'HAI FATTA.
TED SALLIS... HAI IL
TUO SUPER-SOLDATO
... IL TUO KILLER
INDISTRUTTIBILE!
PECCATO CHE TU NON
POTESSI SAPERE
CHE LA TUA VITTIMA
SAREBBE STATA...
TE STESSO!

FINE



Satanissima M.G.P., sono un accanito lettore dei tuoi fumetti e, dopo averti fatto i dovuti auguri di buon proseguimento, vorrei porti alcune domande: 1) Decisamente il bianco e nero non lascerà il posto al colore (al contrario della TV italiana)? 2) A quando gli adesivi? 3) Compariranno sempre gli articoli di Cesare Medail? 4) Ci saranno dei racconti dedicati ai mostri, oltre ai soliti personaggi? Ti saluto con un saluto di sangue, fattomelo imprestare da Dracula.

Fedi Francesco - Sesto Fiorentino

Grazie per gli auguri ed eccoti le risposte: 1) La risposta è decisamente sì. In un caso come questo si chiarifica il significato esatto del modo di dire che suona come «...andare contro-corrente». 2) Per adesso vi ho fatto avere il manifesto, datemi tutti un po' di tempo ed arriveranno anche gli adesivi. 3) Penso proprio di sì. 4) Come sopra.



Grazie a William per i suoi mummiosi auguri di Brutta Pasqua. Li ricambio.



Cara M.G.P. chi ti scrive è un tuo grande ammiratore che non ha mai perso un solo numero dei tuoi fantastici albi. Con il tuo permesso (permesso accordato) vorrei portarti alcune 18 domande: 1) Pubblicherai altre av-

venture di Simon Garth? 2) Ci sarà un numero speciale a colori? 3) A quando il club? 4) Avverrà una lotta tra Dracula e Frankenstein? 5) Sacrificherai la pagina de l'Astranero con delle barzellette del terrore? 6) Inserirai una tua foto? Scusa, MG, ma devo prendere l'antidoto del Dottor Jekyll e quindi ti devo salutare. Spero che pubblicherai la mia lettera.

Romani Ettore - Roma

Oggi mi sento talmente buona che mi vedo costretta ad esaudire la tua speranza, anche perché, non lo nascondo, mi parli di Simon che, come sai, è il mio grande amore. Inutile quindi dirti che pubblicherò quanto prima altre sue avventure. Il numero speciale a colori... Buffh, perché insisti? E il Club? Mi ripeto, che ne dicono gli altri? Dracula e Frankenstein in lotta tra di loro, già mi si drizzano i capelli e mi si ghiaccia il sangue all'idea. La mia foto arriverà, io prometto.

Carissima M.G.P., ti scrivo perché tu mi aiuti, infatti sto per diventare uno Zombie (maledizione a me ed alla mia mania di fare viaggi ad Haiti). Prima che avvenga la trasformazione ti faccio due domande: 1) Ci sarà il referendum sul CDP? 2) Ci saranno gli adesivi? Ti saluto e, bacioni, come dici sempre tu.

Canavera Carlo - Torino

Spero fortissimamente che non ti sia ancora zombificato e passo immediatamente a rispondere alle tue domande: 1) Certo che ci sarà, entro quest'anno. Giuro. 2) Ti rimando alla risposta numero due della prima lettera. Ciao.

Formidabile M.G.P.

sono un appassionato del CDP e, leggendolo, non ho resistito alla voglia di farti alcune domande: 1) Oltre al manifesto di Zombie uscirà anche quello di Frankenstein e degli altri? 2) Pubblicherai sul CDP altri fumetti di Simon Garth? 3) Ti definisci una strega, sei veramente brutta? Vorrei vedere pubblicata una tua foto. Complimenti per i tuoi bellissimi racconti che mi affasciano. Vorrei che il tuo giornale fosse settimanale. Spero che pubblicherai la mia lettera sul CDP. Ti saluto con tanto calore infernale. Il tuo baby satana

Alberto Popolo - Roma

Adorato satanino, premetto dicendo non solo che non sono brutta, ma che sono anzi molto ma molto carina. E' per questo, capisci, che non mi sono ancora decisa a pubblicare la mia fotografia. Ehm. Me ne manca il coraggio. Beh, lascio queste cose terrene e passo a rispondere alle tue domande: 1) Sì, arriveranno altri manifesti ma, please, non chiederli quando. 2) Certo che sì. Tutti sanno la mia predilezione per lui. Le domande sono finite e così le risposte. Grazie per il calore infernale, ne ho tanto bisogno. Tanto davvero.



Annuncio particolare a: CRISTINA

Carissima, mi dici di avermi già scritto tre volte e può anche essere. Non hai idea della valanga di posta che mi arriva quotidianamente sulla scrivania. Per quanto riguarda la tua domanda principale, temo mi sia impossibile risponderti: non conosco l'indirizzo di Christopher Lee. Posso prometterti una cosa: farò di tutto per organizzare un servizio come si deve sul celeberrimo attore. Contenta? Ciao.

LA CITTA' DI NOTTE:
COME LE FRAGILI
FIAMME DELLE
CANDELE DAVANTI AL
VENTO, DICIASSETTE
VITE SARANNO SPEZ-
ZATE PRIMA DELL'AL-
BA, QUI, ENTRO I VA-
STI CONFINI DI QUESTA
GIUNGLA D'ACCIAIO
E DI CEMENTO

PERCHE', ALLORA,
LA NOSTRA ATTEN-
ZIONE SI ACCENTRA
SUL QUESTO SINGOLO
PALAZZO SOFFOCATO
DA ALTRI MILLE



PERCHE' ALL'INTERNO DI
QUESTE AUSTERE QUAT-
TRO MURA CI SONO DUE
PATETICHE FIGURE, UNA
DELLE QUALI E' DESTINA-
TA NON SOLO A PERDERE
LA VITA PRIMA DELL'AL-
BA, MA A PERDERE AN-
CHE LA SUA ANIMA

FRANKENSTEIN 1975

LINO DI QUESTI ESSERI
E' UN MOSTRO ... CON LA
MENTE CONFUSA DI UN
UOMO!

...OPPURE UN UOMO ... IN-
TRAPPOLATO NEL CORPO DI
UN MOSTRO !!

LA SUA GOLA E' STATA DEVA-
STATA DAL FUOCO ... E NON
PUO' PARLARE ... EPPURE LA
CONFIGURAZIONE SPETTRALE
DEL SUO VOLTO E' ASSAI PIU'
ELOQUENTE DELLE PAROLE
E DIPINGE IL TORMENTO
E L'ANGOSCIA CHE GLI RIEM-
PIONO L'ANIMO ... SUSCITA
PIETA' E, NELLO STESSO
TEMPO, SENTE PIETA' !

... PIETA' PER IL SECONDO ESSERE
CHE E' QUI, NEL LABORATORIO DEL
DOTTOR OWEN WALLACH

UN UOMO RANNICHIATO ALL'OMBRA
DI UNA MACCHINA E ALL'OMBRA
DELLA DISPERAZIONE !

ORA CAPISCO CHE
NON SEI STATO TU A
PROVOCARE LA MOR-
TE DI GRETCHEN ...

... E CHE E' STATA
LEI STESSA LA
CAUSA, QUANDO
HA GUARDATO GIU'
DAL TRAPEZIO E
HA VISTO IN TE UN
MOSTRO DA TEME-
RE ... E QUELLA
PAURA LE HA FAT-
TO MANCARE LA
PRESA, E COSI' E'
PIOMBATA A
TERRA !



"DUE MOSTRI PER UN RACCONTO."

E' UN PECCATO CHE TU NON POSSA RACCONTARMI COME SEI DIVENTATO CIO' CHE SEI, MIO SILENZIOSO AMICO... MA ALMENO A ME E' RIMASTA LA POSSIBILITA' DI PARLARE....

TI PREGO
... ASCOLTALA...

E LA MIA
E' UNA STORIA
CHE DESIDERO
RACCONTARE!

LA
TESTA
DEL
MOSTRO
ACCENNA
LA
RISPOSTA
...CHE E'
AFFERMATIVA...

"ANCHE SE ME NE
DOLGO, IO SONO
NATO..."



"ED IL VAGITO CON CUI ACCOLSI LA OCULACCIATA DEL MEDICO DOVEVA ESPRIMERE BEN PIU' DELLA SOLITA CONFUSIONE CHE I BAMBINI PROVANO QUANDO SI TROVANO IN QUESTO NUOVO MONDO!"

"ERO UN BEL BAMBINO, IL SOLO ORGOGLIO DEI MIEI GENITORI..."



...PERCHE',
OLTRE A
ME, NON
AVEVANO
NULLA!

"DAPPRIMA NON COMPRENDEVO L'IMPORTANZA DEL DENARO... NE' MI INTERESSAVA IL FATTO DI VESTIRE SEMPRE IN MODO MISERO..."



JAMES,
NON HAI
ALTRI
VESTITI?

NO, SIGNORA

Aa Bb Cc
Dd Ee Ff...

E PERCHE'
NO?

MIO PAPA'
SPENDE TUTTI
I SOLDI PER
DARCI DA
MANGIARE!

"MA IMPARAI IN FRETTA, CAPII CHE IL DENARO ERA NECESSARIO... PER COMPERARE DEGLI ABITI CHE MI AVREBBERO RESO UGUALE AGLI ALTRI MIEI COMPAGNI E NON SAREI COSI' RIMASTO UN EMARGINATO"



EH! CONOSCO LIN BIDONE DELLA SPAZZATURA DOVE POTRESTI TROVARE UN ABITO NUOVO!

SAI UNA COSA? IL NOSTRO CANE SPESSO AVANZA QUALCOSA... PENSACI... SE PER CASO TUO PADRE NON POTESSE PERMETTERSI NEMMENO DI PARTIR DA MAN- GIARE!

"NON BASTAVA, A QUANTO PAREVA, CHE FOSSI POVERO NO, DOVEVO ANCHE ESSERE DERISO... DOVEVO SOPPORTARE IL LORO SCHERNO... E VISTO CHE NON RILUSCIVO A CAPIRNE IL PERCHE'"



CREDI DI ESSERE IN GAMBA SOLO PERCHE' TUO PADRE E' RICCO? BENE, INVECE NON LO SEI!

"... MI ARRABBIAI! "



NON LO SEI!

"E MI SI LANCIARONO TUTTI ADDOSSO... CON FURIA... TUTTI CON I LORO SOLITI ABITI NUOVI, CON IL SOLITO MODO DI DERIDERMI... E NON RILUSCIVO A TENERLI LONTANI... NE' MI RENDEVO CONTO DI CHI FOSSE A COLPIRE PIU' FORTE! MI SEMBRAVANO TUTTI UGUALI! "



ANCHE I LORO VOLTI AVEVANO LA STESSA ESPRESSIONE DI ODIIO!

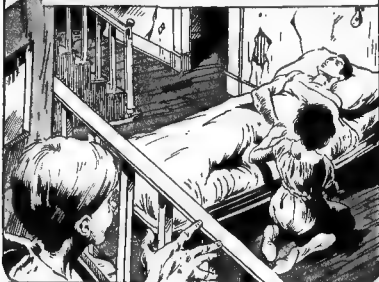
"... UN ODIIO INSENSATO, CHE MI GETTAVANO ADDOSSO TUTTI INSIEME! "

"E QUANDO MI ALZAI E LENTAMENTE MI AVVIAT VERSO CASA, SE NE ERANO ANDATI! "



"... ED IO ERO SOLO, MOLTO PIU' SOLO DI QUANTO AVREI MAI POTUTO IMMAGINARE! "

"...POI ENTRA' IN CASA E TROVAI MIO PADRE... MORTO!... UNA COMUNE INFLUENZA CHE SI ERA TRASFORMATA IN POLMONITE!"



"...E SOLO PERCHÉ IL COSTO DEL RISCALDAMENTO E DEL MEDICO ERA TROPPO ALTO!"

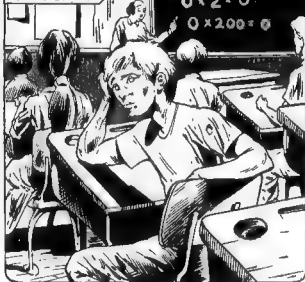


"ERANO SPESE CHE NON POTEVAMO PERMETTERCI! MA QUELLA NOTTE MIA MADRE ED IO ERAVAMO MOLTO RICCHI!... SÌ, RICCHI DI LACRIME!"

"MAMMA TROVÒ UN LAVORO IN UNA FABBRICA E I SOLDI BASTAVANO PER L'AFFITTO... MA ERA DURO LAVORARE CON LO STOMACO VUOTO!... E COSÌ OGNI MATTINA MI ALZAVO ALLE 4... E FACEVO LO STRILLONE DI GIORNALI..."



"...ARRIVAVO A SCUOLA ALLE 8 E PASSAVO IL TEMPO A DORMIRE A OCCHI APERTI..."



$0 \times 2 = 0$
 $0 \times 200 = 0$

"...OPPURE A DORMIRE PER DAVVERO!"

LASCIATELO DORMIRE! LA GENTE DELLA SUA SPECIE NON PENSA MAI A MIGLIORARE!



"I MIEI SOGNI VEDEVANO UNA VITA IN CUI NON ERD COSTRETTO A SPAZZARE VIA LO SPORCO LASCIATO DAGLI ALTRI!"



"ED ERA PER QUESTO CHE FACEVO DI TUTTO PER SOGNARE!"

"POI, CRESCENDO, RILUSCII A TROVARE UN LAVORO COME FACCHINO PER DUE GIORNI ALLA SETTIMANA..."



"QUELLE CASSE ERANO PESANTI, E MI IRROBUSTIRONO LA MUSCOLATURA..."



"E COMINCIAD A APPREZZARE IL FATTO DI ESSERE FORTE... E DIVENNI ORGOGLIOSO DEL MIO CORPO TANTO CHE NON LO NASCONDEVO PIU' CON GLI ABITI!"

"MA SE IL MIO CORPO SI ERA SVILUPPATO, NELLA SCUOLA LE COSE ERANO PEGGIORATE, IN QUEI DUE GIORNI DI LAVORO, ERANO DUE GIORNI CHE LE AUTORITA' DELLA SCUOLA NON POTEVANO CAPIRE!"



QUINDI, JAMES, VISTE LE TUE DEPLOREVOLI ASSENZE, SIAMO COSTRETTI AD ESPELLERTI DALLA SCUOLA... FINCHE' NON TI SENTIRAI IN GRADO DI RISPETTARE GLI OBBLIGHI DELLA FREQUENZA!"

"SI, IMPARAI PARECCHIO DALLA SCUOLA..."



"...TANTO CHE NON CI RITORNAI..."

"MIA MAMMA MORI' SUBITO DOPO, CONVINTA DI AVER MANCATO NEI MIEI CONFRONTI..."



"...ANCHE SE ERO IL SOLO PRESENTE AL SUO FUNERALE!"

"VISTO CHE MIA MADRE ERA MORTA, NON VIDI LA NECESSITA' DI RESTARE DOVERO. ERO AGITATO... AVEVO FRETTA DI ABBANDONARE QUEL POSTO CHE PER ME AVEVA AMARI RICORDI!"



"VOLEVO VIAGGIARE E, SENZA SOLDI COM'E RO, NON MI RESTAVANO CHE LA MARINA O... IL CIRCO!"



"ANDAI AL LUNA PARK E MI MISI QUASI A PREGARE PER AVERE QUEL LAVORO

CERTO, CI SERVE LINO PER PULIRE LE GABBIE DEGLI ANIMALI!... PUOI COMINCIARE DA DOMANI!"



"IL CIRCO SI MUOVEVA IN CONTINUAZIONE, VERSO NORD IN ESTATE E VERSO SUD IN INVERNO, E COSI' PULIVO LE GABBIE DA VANCOLIVER A MIAMI!"



"... MA NON ERO SODDISFATTO! I MIEI SOGNI MIRAVANO PIU' IN ALTO! NON MI STANCAVO MAI DI GUARDARE I TRAPEZISTI E GLI ACROBATI, E MI IMMAGINAVO DI FARE COME LORO

"ERO ABITUATO A PERDERE IL SONNO!... E COSI', DI NOTTE, COMINCIAI AD ALLENARMI AL TRAPEZIO "



"DAPPRIMA FINGEVO CON ME STESSO CHE FOSSE SOLO PER PROVARE LA SENSAZIONE DI LANCIARMI NELL'ARIA IN UN VOLTEGGIO PERICOLOSO!"

"... MA POI CAPII CHE ERA UN ESERCIZIO! E CHE AVEVO UNO SCOPO A CUI MI DEDICAI CON DISPERATO FERVORE!"



"... PER LUNGI MESI... PER ANNI ANCORA PIU' LUNGI!"

"... FINCHE' UN GIORNO GEPPI DI ESSERE PRONTO!"

"TU? UN TRAPEZISTA? CI VOGLIONO ANNI, JAMES, ANNI DI DURO ESERCIZIO!"

"DITEMI UNA POSSIBILITA'! LASCIATE CHE VI FACCIA VEDERE CIO CHE SO FARE!"





"MI DIEDE QUELLA
POSSIBILITA'!..."

NON E' MALE!
COMA NE DICI,
GRETCHEN?

"...E SAPEVO
DI POTERLO
CONVINCERE!"



DICO CHE E'
FANTASTICO!



VA BENE,
JAMES...VIE-
NI GIU' E FAT-
TI DARE UN
COSTUME
DA TRAPE-
ZISTA!

"FU UN GIORNO, QUELLO,
CHE RIKOMPENSAVA TUTTE
LE SOFFERENZE DELLA
MIA VITA!..."

GRAZIE,
SIGNORE!
GRAZIE!

DI COSA, JA-
MES PUONO
STATO SCIOCCO
A TENERTI A
PULIRE LE
GABBIE
QUANDO PUOI
VOLTEGGIARE
AL TRAPEZIO
IN QUEL
MODO!

QUESTA E' GRET-
CHEN...LEI TI INSE-
GNERA' LE REGOLE
DELLO SPETTACOLO!



PIACERE DI CONO-
SCERTI, GRET-
CHEN!

"SI, ERA DECISAMENTE IL GIORNO PIU'
BELLO DELLA MIA VITA!"



"GRETCHEN ED IO LAVORIAMMO
INSIEME PER SETTIMANE!"

PERFEZIONANDO IL NUMERO, COORDI-
NANDO I NOSTRI MOVIMENTI PER ARRI-
VARE ALLA SINCRONIA PIU' ASSOLUTA,
AMMIRANDO A VICINA LE RISPETTI-
VE CAPACITA'!..."

"...E FACENDOCI COMPAGNIA
ANCHE DI NOTTE"



SEI LA PRIMA PERSONA,
GRETCHEN, CHE MI GUARDA E
MI CONSIDERA PER CIO' CHE
SONO E PER QUELLO CHE
SO FARE...E NON PER
QUELLO CHE NON
SONO!

LO APPREZZO,
GRETCHEN! PIU' DI
QUANTO TU POSSA
IMMAGINARE!

"CI INNAMORAMMO E
C'ERA QUALCOSA DI MAGI-
CO IN TUTTO CIO'...UNA
NOTTE D'ESTATE PIENA
DI DOLCE TENSIONE ED
UN'ATMOSFERA CARICA DI
LAMPI E DI
ROSSO..."



"NO CHE SEMBRA SCIOCO
ORA...MA ALLORA ERA
COSI'!"

"E VOLEVAMO BUG-
GELLARE QUELLA
MAGIA PER SEMPRE!"



"E COSI' CI SPO-
SIAMMO..."

"E DATO CHE AVEVO COSI'
POCO, DIEPI MOLTA IMPOR-
TANZA A CIO' CHE ERO!"



"E VISTO CHE NON POTEVO
DIVENTARE RICCO, SVILUP-
PAI IL MIO CORPO E DATO
CHE NON AVEVO DENARO
PER FARMI NOTARE DALLA
GENTE, PENSavo CHE ERO
SOLO IO CHE AVREI DOVU-
TO FARMI NOTARE DALLA
GENTE"

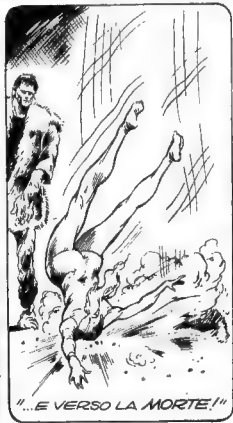
"...E DA GRETCHEN!"



"DOPO IL MATRIMONIO, ERAVAMO
UNITI PIU' CHE MAI..."



"...ED ERAVAMO FELICI DEL-
L'EMOZIONE CHE PROVAVAMO
A LAVORARE INSIEME!"





...NON FU LA TUA
MENTE A GUIDARLI!
NON SO COME, MA
UNA MENTE DIVERSA
MI E' IMPOSSEDATA
DEL TUO CORPO... UN
FATTO CHE RITENGO
POSSIBILE SOLO
ADESSO! *

INFATTI, QUEL
CORPO IN MEZZO
ALLA STANZA NON
E' FORSE IL
MIO?

* LA MENTE DEL
DROWEN WALLACH!



..ED ORA
IO NON
SONO



...INTRAPPOLATO IN QUESTA
FORMA GROTTESCA?

IO...CHE AVE-
VO RIPOSTO OGNI
VALORE NELLA
BELLEZZA ATLE-
TICA DEL MIO
CORPO VIGO-
ROSO!



...E SONO ORA RE-
LEGATO IN UN GUSCIO
DETERIORATO!

....PRIVATO
DI UNA COSA
CHE CREDEVO
NON POTESSE
MAI ESSERMI
TOLTA...LA MIA
DIGNITA' DI
UOMO!



IL MOSTRO GUARDA
QUELLA CREATURA MO-
STRUOSA DAVANTI A SE'E
VEDE IN LUI UNO SPEC-
CHIO DEL SUO TORMENTO!

GLISCITA PIETA'
QUESTO MOSTRO
CREATO DA FRANKEN-
STEIN E SENTE LLUI
STESSO

"...UNA PIETA'
PROFONDA...!"

UNA PIETÀ CHE VIENE REGISTRATA DA UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA ELETTRONICO!



BRUNO!
VIENI DAL TUO
PADRONE!

SÌ, PADRONE! SÌ, BRUNO
È QUI! BRUNO È QUI!



BRAVO, BRU-
NO! NOI TUTTI
LAVORIAMO PER
LA MIA VENDET-
TA, NON È
VERO?

SÌ, PADRONE!
È CIO' CHE
FACCIAMO!

E TU SEI MOSTRUOSO,
VERO, BRUNO? **MOLTO**
MOSTRUOSO?



SÌ, PA-
DRONE!
OH, MOLTO,
MOLTO
MOSTRUO-
SO!

E TU
SAI CHE PER
OTTENERE
LA MIA VEN-
DETTA, DOB-
BIAMO AVE-
RE IL MO-
STRO CHE
C'È SULLO
SCHERMO,
VERO?

SÌ, PADRONE!
SÌ, SÌ, SÌ, BRU-
NO LO SA!



QUESTA BAM-
BOLA WOO-DOO,
BRUNO... CON ES-
SA POSSO COSTRIN-
GERE IL CADAVERE
A VENIRE DA ME... E
PORTARE IL MOSTRO
CON SE'... MA VOGLIO
CHE TU TI OCCUPI DE-
GLI ALTRI, BRUNO...
E CHE TU RENDA
CERTO IL LORO
ARRIVO!

SÌ, PADRONE,
SÌ, PRENDERÒ
GLI ALTRI! GLI
ALTRI, TUTTI
MOSTRI!



BRAVO,
BRUNO!



ORA VA... DEBBO
LAVORARE ALLA
BAMBOLA WOO-
DOO... E PORTAME-
LI QUI!





...FINCHE' I DUE GILGONONO
AD UNA CASA DECREPITA ...
AI CONFINI DELLA CITTA'!...

ECCOCI, AMI-
CO MIO! SENTO
CHE DOBBIAMO
ENTRARE IN
QUESTO PO-
STO...

IL MOSTRO GUARDA CON
ARIA INTERROGATIVA IL
SUO AMICO...TENTENNA...

E MENTRE RAGGIUNGO-
NO LA PORTA D'INGRES-
SO DELLA CASA, UN TRIO
DI ESSERI ABOMINEVO-
LI LI SEGUE...

LA PORTA E' APERTA...E...
NON SO COME...LO
SAPEVO!



...E APRE IL
CANCELLO...

SPRASHH!



QUESTA
VOLTA, A-
MICO MIO,
PENSO CHE
APRIRO' IO
...CON ME'
NO VEE-
MENZA!



I TRE MOSTRI CERCANO SEM-
PRE DI MANTENERE IL
SILENZIO...

...UNA SORTA DI FRA-
STUONO CHE SEMBRA
SPEZZARE QUAL-
COSA NEL COMPA-
GNO DEL
MOSTRO



...FINCHE' NON E'
PIU' NECESSARIO,
E LO FANNO TERMI-
NARE CHIUDENDO
RUMOROSAMENTE
LA PORTA.....



AMICO MIO...MI
SENTO COME SE A-
VESSI DORMITO...CO-
SIA E' SUCCESSO?

DOVE SIA-
MO? PERCHE'
MI HAI POR-
TATO QUI?

IL MOSTRO PUO' SOLO FISSARLO,
CON MUTA IN COMPRESIONE!



SONO QUI, NELLA
GALA DI
SOPRA....

...E CIO' SI-
GNIFICA CHE
QUELLO AB-
BATTUTO NON
MI SERVE PIU'
E COSI' DE-
VE....



"...MORIRE!"

IL MOSTRO E' SILENZIOSO
MA LA SUA ANIMA GRIDA
MENTRE VEDE IL SUO AMI-
CO PIEGARSI NELL'AGONIA
E CROLLARE A TERRA
VERSO LA MORTE!!



POI IL PAVIMENTO
SVANISCE!!

...E IL MOSTRO SCENDE IN
UNA SPECIE DI INFERNO!!



IO SONO IL PA-
DRONE E TU SEI
L'ULTIMO ELEMENTO
NEL MIO PIANO DI
VENDETTA! SAI, UNA
VOLTA ERO BELLO
...E C'E' DELLA GEN-
TE CHE MI HA FAT-
TO DIVENTARE
COSI'!!

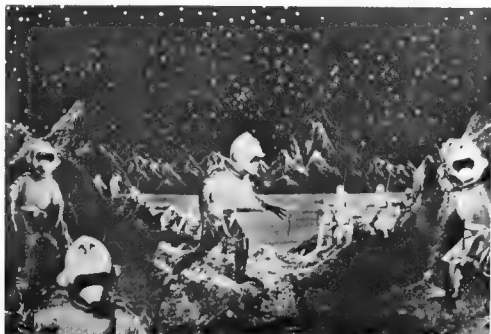
BENVENUTO,
MOSTRO...E CONGRATULAZIONI PER ESSER-
TI ARROLATO NELLA MIA
SCHIERA DI ESSERI ORRO-
RIFICI!!



TI PIACE LA MIA PICCOLA
STANZA DELLA TORTURA?
LO SPERO SINCERAMENTE,
PERCHE' TU E IL RESTO DEI
MIEI PUPILLI ME LA RIEM-
PIRETE CON COLORO CHE
MI HANNO RESO COSI'!!

NEL PROSSIMO
NUMERO:
**LA CASA DEI
MOSTRI!**

la paura in celluloido



i MOSTRI dallo SPAZIO

« — Allora dottore?

— Non vi è traccia del sistema venoso... terminazioni nervose non visibili... crescita cellulare porosa... sconnessa...

— Un momento, un momento dottore... sembra che stiate descrivendo un vegetale...

— Proprio così.

— E questo liquido verde qui... linfa vegetale.

— Scusate dottore, non ridete...

— Dite signor Scott.

— Ma è come se steste descrivendo una specie di... supercarota!

— Avete quasi indovinato... questa... carota come voi la chiamate, ha costruito un apparecchio capace di volare per milioni di chilometri attraverso lo spazio, sospinto da una forza che a noi è sconosciuta.

— Una carota di genio... mi gira la testa!

— Perché? Immaginate come sarebbe apparso strano, nell'età prio-

cenica, prevedere che le larve, gli esseri acquatici, i rettiliformi che strisciavano sulla Terra, dovevano forse evolversi in creature pensanti. Sul pianeta donde proviene il nostro visitatore, la vita vegetale ha subito una evoluzione analoga a quella della nostra vita animale. Questo spiegherebbe la superiorità del suo cervello perché il suo sviluppo non è stato ostacolato da fattori emotivi o sessuali ».

L'anno è il 1951: appare, sugli schermi italiani uno dei più prestigiosi film di fantascienza: « *La cosa da un altro mondo* ». E' la storia di un disco volante che si schianta sulla superficie polare. Un essere dell'equipaggio, raccolto da una spedizione, dentro ad un blocco di ghiaccio, viene portato nella base vicina, il ghiaccio si scioglie e l'essere semina il terrore, sarà un arco voltaico a distruggerlo. Dai brani riportati sopra abbiamo avuto una descrizione dell'essere che, scientificamente, è molto logica: si apre una nuova era per il cinema; in fondo, diciamoci la verità: che cosa può riservarci lo spazio, quali creature possono abitare gli altri pianeti? Ecco perché questo filone verrà così sfruttato, in seguito, dai produttori, perché questi mostri, sono, forse, più logici di qualsiasi altro, sono quasi sempre più evoluti di noi ed hanno un punto debole che, altrettanto spesso, è di facile riferimento per le nostre povere forze.

« *La cosa da un altro mondo* », firmato dal regista Christian Niby ma, in realtà, girato da Howard Hawks, ci offre alcune tra le più belle sequenze. Un particolare interessante è che il « mostro » non viene mai mostrato chiaramente, in realtà è un essere quasi simile a noi, una sorta del mostro di Frankenstein, tanto per intenderci, pelato, con delle spine sulle nocche, il che contribuisce a rendere l'atmosfera molto più angosciante.

Nel 1953 George Pal, famoso produttore e regista nel campo del 33

fantastico, affidava a Byron Haskin, la regia di uno dei più famosi film di fantascienza sui mostri dallo spazio: «*La guerra dei mondi*», giunto oggi, in Italia, alla sua terza edizione e poiché ci sembra superfluo parlare di trama ci limiteremo a citare qualche brano di una intervista che venne effettuata qualche anno fa al produttore Pal, sul «come» ed «in che modo» sono stati realizzati alcuni dei bellissimi effetti speciali di cui il film è cosperso.

«Questo film prese molto tempo per la realizzazione, per elaborare i trucchi ci vollero circa sei mesi. Uno dei più importanti era la realizzazione del «marziano» Herbert George Wells, l'autore del romanzo, li aveva immaginati come esseri simili a polipi, noi, per ragioni tecniche, preferimmo scegliere una specie di crostaceo con un grosso occhio diviso in tre parti, una testa massiccia con un cervello di grandi dimensioni e lunghe braccia terminanti in tre dita a ventosa. Fu fabbricato con della gomma e creammo anche un braccio pulsante, quello che si vede alla fine del film che esce dalla macchina marziana caduta; una specie di pompetta rendeva possibile il movimento. Le macchine marziane furono una fatica impropria: cominciammo con il creare dei modellini di macchine sorrette da tre raggi pulsanti di elettricità statica, l'effetto era bellissimo, ma un milione di volts era eccessivo. Abbandonammo il progetto facemmo quelle astronavi a forma di «manta» che ora voi tutti conoscete, erano fatte di rame e larghe circa un metro, e il movimento era assicurato per mezzo di fili. I raggi della morte erano fili elettrici, prima di girare li tiravamo tra la macchina ed il luogo dove erano diretti, al momento di girare azionavamo una resistenza che immetteva corrente nei fili stessi, questi diventavano incandescenti, poi i fili crollavano, e ne venivano sistemati altri per il fotogramma successivo e così, tra un fotogramma e l'altro giravamo tutta la scena: una faticaccia!»

E che l'effetto fosse di prim'ordine noi lo sappiamo, l'altro raggio, quello «verde spezzettato» era realizzato sul fotogramma, disegnato, in

34 altre parole, come un cartone ani-

mato e gli uomini e le macchine che si disintegravano erano dipinti anch'essi sul fotogramma nei vari colori. Il tutto portò via due anni di lavorazione.

Abbiamo detto prima che i mostri provenienti dallo spazio spiccavano per la loro maggiore intelligenza e capacità tecnica nei nostri confronti, abbiamo, naturalmente, almeno una eccezione: il mutante di un altro ottimo film: «*Cittadino dello spazio*», una specie di aragosta usato come «uomo di fatica» dagli abitanti del pianeta «Metaluna». Un mostro deleterio apparso recentemente sugli schermi italiani è la creatura acquatica de «*L'invasione: Marte attacca Terra*» titolo che traduce l'originale «Destinazione spazio interno», che, sarebbe l'Oceano che bagna i due terzi del nostro globo. Un misterioso disco volante, scarica sulla terra l'embrione di un essere acquatico che terrorizza una base oceanica posta nelle vicinanze, la creatura, oscenamente simile a quella, di ben altra levatura, de «Il mostro della laguna nera», è pittorescamente colorata e buffa nella sua tuta di evidenterissima gomma.

Un esempio migliore ci viene offerto da un film del 1958 «*Fluido mortale*» dove lo spaziale è raffigurato da una gelatina dalla rutilante tonalità rosso lampone che fagocita, con fredda determinazione, tutto ciò che incontra nel suo cammino. Il suo tallone d'Achille è il freddo.

Gli invasori, dallo spazio, possono essere divisi in due distinte categorie: gli antropoidi mostruosi, quelle creature cioè simili all'uomo, dove si tratta di un attore travestito, dotate di forza terribile, quasi invulnerabili, e di capacità sovrumane, e gli esseri alla gelatina o gli «invisibili»; in quest'ultimo caso abbiamo avuto degli esempi interessanti come nel caso di «Assedio alla Terra» o infamanti come «Il fantasma dello spazio», ma sono preferiti dai produttori perché sono meno costosi.

Ma torniamo agli esempi migliori e citiamone tre: «*Destinazione Terra*», «*Invasione degli Ultracorpi*» e «*L'Astronave atomica del Dottor Quatermass*». Nel primo caso si tratta di esseri dalla forma mostruosa, una specie di immenso cervello con un occhio gigantesco, che

hanno la capacità di assumere qualsiasi sembianza; nel secondo, apparentemente simile, sono dei semi vaganti nello spazio che, giunti sulla Terra, assumono sembianze umane e ne rubano il cervello assimilando cognizioni e pensieri, ma non i sentimenti, nel sonno; nel terzo ed ultimo caso si tratta del primo di una serie di film aventi come protagonista «Il dottor Quatermass», uno scienziato sempre alle prese con la stupidità dei burocrati e dei militari che vuole convincere dell'invasione del nostro pianeta da parte di esseri spaziali. Speriamo di aver dato un'idea della forza e della credibilità che hanno questi «mostri», ma non preoccupiamoci troppo, la ragione o la fortuna degli uomini ne hanno sempre ragione, la nostra Terra ne esce qualche volta malandata ma salva. Ci piace concludere con due brani tratti da due film di cui abbiamo parlato: «*La guerra dei mondi*» e «*La cosa da un altro mondo*» che sintetizzano, da soli, quello che abbiamo detto sulla fortuna e sulla forza umana. Mentre in «*La Guerra dei mondi*» è la fortuna a vincere, nel secondo film è la forza degli uomini che ha la meglio.

«I marziani non erano riusciti a resistere ai batteri che infestano la nostra atmosfera, appena ebbero respirato la nostra aria i germi, che per noi, ormai, non sono più nocivi, iniziarono la loro opera mortale. La fine avvenne rapidamente. Quando tutti i mezzi escogitati dagli uomini erano falliti, i marziani vennero distrutti dagli esseri più microscopici che Iddio, nella sua infinita saggezza, aveva messo su questa Terra (da «*La guerra dei mondi*»).

«Oggi il genere umano ha combattuto e vinto la sua più grande battaglia. Qui, sul vertice del mondo, un pugno di soldati e civili americani ha affrontato la prima invasione da un altro pianeta. Un uomo chiamato Noé salvò una volta l'umanità con un'arca di legno, qui al polo Nord pochi uomini hanno fatto la stessa cosa con un arco voltaico, il disco volante e il suo pilota sono stati distrutti ma non senza perdite per le nostre magre forze... (da «*La cosa da un altro pianeta*»).

Giovanni Mongini

SENTI PER LA PRIMA VOLTA IL RACCONTO IN GRECIA...NELLA TERRA DOVE I PENGIERI
PIU' NOBILI DELLA MENTE UMANA HANNO CAMMINATO MANO NELLA MANO
CON QUELLI PIU' BASSI...

SI... FU LA' ALL'OMBRA DEL PARTENONE CHE SENTI PER LA PRIMA VOLTA LA
LEGGENDA DEL MORTO VIVO... DEL MOSTRO CHE GLI UOMINI CHIAMANO

IL VAMPIRO!



MA NELLA FRET-
TA DI RACCONTAR-
VI QUESTA STORIA,
MI SONO DIMENTI-
CATO DI PRESEN-
TARMI...

DEVO
QUINDI
COMINCIARE
DALL'
INIZIO...

RIELABORAZIONE DI **RON GOULART**
SOGGETTO DI **ROY THOMAS**
DISEGNO DI **WINSLOW MORTIMER**

TRATTO DA UN RACCONTO DI **JOHN POLIDORI**





...NELLE NEBBIE DELL'INVERNO LONDINE. SE, NEI PRIMI ANNI DEL 19° SECOLO DORO LA NASCITA DEL NOSTRO LORD.



MIA SORELLA MINORE JESSICA ED IO ENTRIAMMO IN POSSESSO DELLA RICCHEZZA DEI NOSTRI GENITORI... E COSÌ CI GODIAMMO I FRUTTI DELLA NOSTRA EREDITÀ...

...CONTUTTI GLI ANNESSI E CONNESSI!



ENCHANTE... LADY MERCER...

MIO CARO MR. AUBREY... SONO COSÌ CONTENTA CHE SIATE POTUTO VENIRE!

E ANCHE CHE SIA VENUTA LA VO- STRA DELIZIOSA SOREL- LA...



POSSO CHIEDERVI IL NO. ME DI QUEL SIGNORE, LADY MERCER? OSSERVA L'ALLEGRIA INTORNO A SE'... COME SE TALE SENTIMENTO GLI FOSSE VIETATO! E' APPENA ARRIVATO NEL NOSTRO CIRCOLO, SI CHIAMAVA LORD RUTHVEN...



LORD RUTHVEN UN UOMO STRANO E NONOSTANTE LO STRANO PALEORE DEL SUO VOLTO E IL SUO COMPORTAMENTO O FORSE PROPRIO PER QUE- STO...

ALCUNE TRA LE SIGNORE PIU' AUDACI DELLA SOCIETA' BENE DI LONDRA CERCARANO LA SUA COMPAGNIA...

CHE EGLI CON- CEPEVA... AN- CHE SE SI COM- PORTAVA COME SE VOLESSE SCORAGGIARLE, FARLE DESISTE- RE E FARLE TORNARE DAI LORD MARM,

ERA ASSAI PIU' ATTIVO AL TAVOLO DA GIOCO DOVE PRESTAVA IL DENARO A COLORO CHE ERANO DISPERATI...



... E CHE NON SAPE- VANO APPROPFITTA- RE DI QUEL PRESTI- TO, MA CHE ANZI PER DEVANO TUTTO E AN- DAVANO AVANTI SULLA STRADA DEL- LA DEGRADAZIONE E DEI DEBITI!

LA SINGOLARITÀ DI QUELL'UOMO MI AFFASCINAVA, POI, UNA SERA AL CLUB...

...AVETE SENTITO QUEL CHE HA COMBINATO LORD RUTHVEN?

UNA COSA SCANDALOSA! SI DICE CHE LA FIGLIA DI MILLER SI SIA UCCISA PER LUI!

FRA UNA SETTIMANA ANDRÀ NEL CONTINENTE!

UNA BELLA LIBERAZIONE, DIREI!

SENTI!
SENTI!

NON DISSI NULLA, PIÙ TARDI LASCIAI IL CLUB DA SOLO...

SIGNOR AUBREY... POTREI PARLARVI UN ISTANCE?

LORD RUTHVEN, IMMAGI. NO!

AH! SECO, NOSCETE IL MIO NOME...

ALLORA DOVETE SAPERE CHE HO PER PARTIRE PER LA GRECIA VIA PARIGI E RITORNERÒ VIA PER ALCUNI GIORNI...

VOLEVO CHIEDERVI SE VOLETE COMPAGNARMI!

IO SÌ, E PERCHÉ?

PERCHÉ HO OSSERVATO VOI E LA VOSTRA DELIZIOSA SORELLA! NON SIETE PROPRIO UNO DI QUEI BORGHESI CHE IMPORTANO CHAMPAGNE E PARLANO MALE DEI FRANCESI, ESATTO? ALLORA CHE NE DITE?

DICO, CHE CI AVETE AZZECCATO!

E SÌ, VERRO' CON VOI!

MAGNIFICO! DISCUTEREMO I PARTICOLARI DOMANI A CASA VOSTRA!

SONO SICURO CHE SARETE CONTENTO DELLA DECISIONE PRESA. BUONA SERA!

BUONA SERA!

ALCUNI GIORNI DOPO... IL MIO GRANDE VIAGGIO STAVA PER COMINCIARE.

ADDIO JESSICA! NON DONARE IL TUO CUORE A QUALCHE BELLO STRANIERO MENTRE SONO VIA!

NON FINCHÉ TU VIVI, CARO FRATELLO... MA STA ATTENTO!

VOSTRA SORELLA PARLA MOLTO SAGGIAMENTE!

MI PREOCCUPO PER CERTE VOCI CHE HO SENTITO SU LORD RUTHVEN!

PIÙ TARDI A BORDO...

SEMBRA CHE ABBIATE MESSO SOTTO PRESSIONE IL MIO TUTORE!

GLI AVVENTURIERI METTONO SEMPRE IN ANSIA QUELLI CHE SONO DEBOLI!

PENSO CHE LO SAPPIATE ANCHE SE SIETE GIOVANE!

BENE, IMPARETE MOLTO PRIMA DELLA FINE DI QUESTO VIAGGIO!



...VE LO
PROMET-
TO!

NON SAPRO' MAI PERCHE'
QUELLE PAROLE MI SUO.
NARONO COSI' STRANE
PRONUNCIATE DALLE SUE
PALLIDE LABBRA...

MA POI QUANDO ARRIVAVAMO TRA LE LUCI DI **PARI**.
GI MI DIMENTICAI DI QUELLA SENSAZIONE...



BON SOIR,
LORD
RUTHVEN

BON SOIR,
HENRI ...

E' BELLO TRO-
VARSI DI NUOVO
TRA GLI UOMINI
CIVILI!



... POSSO SUGGERIR-
VI UN VINO,
MONSIEUR?

LORD
RUTHVEN,
SCEGLIQUERAI
IL VINO!

LORD
CHI, MON-
SIEUR?



PER UN ISTANCE
MI DIVERTI...

POI GUARDAI
PIU' ATTENTA.
MENTE E QUEL
DIVERTIMEN-
TO CESSO...

INFATTI ERANO **RAGAZZE**
MOLTO GIOVANI... NEL FIO-
RE DELLA LORO BELLEZZA
APPENA PIU' VECCHIE DIMIA
SORELLA **JESSICA**...



E IMPROVVISAMENTE
IL SANGUE MI SI RAP-
FREDDO... E PROVAI
UN SENSO DI REPUL-
SIONE...



... E SENTI LA MIA VOCE DIRE...

PERDONNEZ.
MOI, NON CENE-
RO' QUESTA
SERA!

VOLETE PER
CORTESIA INFORMA-
RE IL MIO AMICO
QUANDO TORNA ALTA
VOLO CHE PROSEGUI-
ROPER LA GRECIA
SENZA DI
LU?

TRASMET-
TERO' IL
VOSTRO
MESSAGGIO
MONSIEUR!

QUELLA SARA
LASCIAI PARIGI...
E NONOSTANTE
TUTTO NON POTE-
VO DARE UN MIEI
SENTIMENTI...



NON MOLTE NOTTI PIU' TARDI, NELLA
IDILLIACA CAMPAGNA GRECA...

SPERO CHE TROVIATE
QUESTA STANZA DI VO-
STRO GRADIMENTO,
SIGNORE!

LO SARA'
DI CERTO,
LOCANDIERE!



OH... QUESTA E' MIA FIGLIA
IANTHE!

SPERO CHE VI
TROVERETE BE-
NE NEL NOSTRO
PAESE!

SONO
CERTO
DI SI'...



SOPRATTUTTO SE CI SARA'
QUALCUNO CHE ME LO
MOSTRERA'!

SE POSSO
ESSERE
D'AUTO...

SAREB-
BEMOLTO
GENTILE
DA PARTE
VOSTRA
!!

NON STAVO QUASI IN ME DAL DESIDERIO
CHE ARRIVASSE IL MATTINO...



... E' UNA BELLA GIOR-
NATA, ADATTA PER UNA
FELICEGGIATA,
CHE NE DITE?

SONO
D'ACCOR-
DO...

NON
APPENA
AVRO'
RACCOLTO
L'ACQUA!



... E LA ECCO LE
ROVINE DI UN ANTI-
CO TEMPIO CHE SI
DICE SIA STATO CO-
STRUITO IN ONORE
DI ZEUS!

NON AVETE
DETTO CHE VI
INTERESSANLE
ANTICHITA'
SIGNOR
AUBREY?

SONO
SIA UN AMMI-
RATORE CHE
UNO STUDIO-
SO DI ANTI-
CHITA'...



... MA
POSSO
ASSICU-
RARVI...

... CHE HO AB-
BASTANZA AR-
DIRE PER AMMI-
RARE ANCHE
COSE PIU' GIO-
VANI,

PERCHÉ CERCARE DI DESCRIVERE I SENTIMENTI CHETU? TI POSSONO PROVARE MA CHE NESSUNO APPREZZA?



AVREBBE POTUTO FARE DA MODELLO PER UN PITTORE NEL PARADISO CHE AVESSE VOLUTO ESPRIMERE SULL'ATELA LA SPERANZA DEI FEDELI DI MAOMETTO....



... E DIMENTICA! COSÌ LE PAROLE CHE AVREI POTUTO DECIFRARE SU UN MUR...

... DEDICANDOMI INVECE ALLA CONTEMPLAZIONE DELLA SUA FIGURA...



PERCHÉ ALL'IMPROVISO MI PORTI VIA DA QUESTE RUINE COME SE TU AVESSI PAURA?

NON TEMERAI CERTO LE ANTICHE LEGGENDE...



NON TUTTE LE LEGGENDE SONO FRUTTO DELL'INVENZIONE...

SI DICE CHE I VAMPIRI VIVONO. SERO TRA QUESTE RUINE...

POI MI RACCONTO UNA STORIA...



FU BARECCHIO TEMPO FA, IL VAMPIRO DICONO, SAREBBE VISSUTO PER ANNI IN MEZZO ALLA GENTE DEL MIO VILLAGGIO.

MA ESSI NON GAPEVANO CIÒ CHE ERANE CHE POTEVA PROLUNGARE LA SUA ESISTENZA TRA DI LORO...

... NUTRENDOSI CON IL SANGUE DI UNA DONNA!



LANTHE... PER FAVORE! NON FARTI IMPAURIRE DA QUESTE STORIE!

SONO SENZ'ALTRO IL FRUTTO DELL'IMMAGINAZIONE!



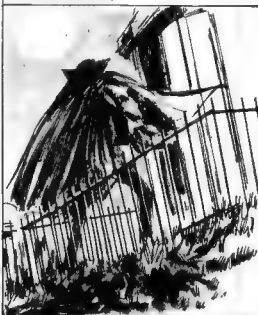
MA DOPO VENNERO A SAPERE CHE SI ERA RIFUGIATO IN UN VICINO CIMITERO...



... DAL QUALE USCIVA QUANDO I RAGGI DELLA LUNA GLIENE DAVANO LA FORZA... E QUANDO ERA PRESO DALLA SUA TERRIBILE SETE...



... E AL QUALE RITORNAVA QUANDO SI ERA SAZIATO!



MOLTE DELLE DONNE ANZIANE CHE VIVONO OGGI DICONO DI AVER VISTO NELLA LORO GIOVINEZZA QUELLA FIGURA INUMANA... QUEGLI OCCHI ROSSI CHE SEMBRAVANO INCENDIARE LA NOTTE...



E DICONO CHE IL VAMPIRO ERA LO STESSO UOMO CHE AVEVANO ALLONTANATO DAL VILLAGGIO...

COSI' SINISTRO NELL'ASPETTO DA GELARE L'ANIMA!

E COLORO CHE MISERO IN DUBBIO LA SUA ESISTENZA... VISSERO TUTTI PER PENIRSI DI QUEL DUBBIO.

A QUELLE PAROLE SMISI DI PARLARE PERCHE' QUELLA CARA RAGAZZA ERA MOLTO SCOSSA...





MENTRE IL BUIO
SCENDEVA SUI DI
NOI CI INCAMMINAM.
MA VERSO IL
VILLAGGIO...



VI PREGO, SIGNO.
RE, PERDONATE
LE MIE
SCIOCCHE
PAURE!

CHI PUO' DIRE
CHE SONO
SCIOCCHE,
IANTHE?

MA NON TEMERE!
NULLA PUO' FARTI DEL
MALE FINCHE' CI
SONO IO...



EHI!
ATTENTO
A DOVE AN-
DATE!

SE PENSATE
CHE UNA CAR-
ROZZA VI DIA IL
DIRITTO DI TIRARE
SOTTO LA GENTE

MA DI
COLPO MI
BLOCCA!

PERCHE' RICONOB-
BI L'UOMO CHE
ERA NELLA
CARROZZA...



ERA LORD RUTHVEN!

AH, BUONASE-
RA SIGNOR
AUBREY!

CI INCON-
TRIAMO DI
NUOVO.
VEDO!

E POI... SE NE ANDO'!

ALLE PRIME ORE DEL MATTINO SE.
GUENTE... DOPO UNA NOTTE INSON-
NIE, DECISI CHE ERA IL MOMENTO
DI CONTINUARE GLI STUDI E COSI'...

QUANDO IANTHE
SI SVEGLIA DITELE
CHE SONO ANDATO
A VEDERE LE ROVI.
NE SULLA COLLI-
NA!

E' UN VIAG-
GIO LUNGO
E SI STAN-
CHEREBBE
AD ACCOMPAG-
NARMI!

VI PREGO
DI NON ANDAR-
CI... MA SE PRO-
PRIO DOVETE
ANDARCI TOR-
NATE PRIMA
DI NOTTE!

PER RAGGIUN-
GERE QUEL FO-
STO DOVETE AT-
TRAVERSARE
LA FORESTA

E' UN LUOGO
INFERNALE
DOVE I VAMPIRI
RANNIO... E LORO
ORGE NOTTURNE
E DI STRUGGONO
TUTTO CIO' CHE AT-
TRAVERSA LA
LORO STRADA!



COSA?
ANCORA
VAMPIRI?

HO DELLE CO-
SE PIU' SERIE
A CUI PENSA-
RE, COME
CENTAURI
E NINFE!

MA PER TRANQUILIZZAR-
VI, VI ASSICURO DI TOR-
NARE PRIMA DEL
TRAMONTO!

ATTENTO A
CIO' CHE FATE...
O NON SARO'
RESPONSABILE
DI CIO' CHE VI
ACCADRA'!



SIGNORE...
ASPETTATE...



E CON QUELLE PAROLE NELLE ORECCHIE MI AVVENTURAI PER LE COLLINE... E POI DIMENTICAI I TIMORI DEL MIO LOCANDIERE...



...E LA MIA PROMESSA.

... BUON GIORNO PAPA'! IL GI. GNOR AUBREY SI E' GIÀ ALZATO?



CERTO CARA... ED E' ANDATO ALLE ROVINE STREGATE!

GLI HO CHIESTO DI NON FAR... LO MA...



LE ROVINE OH, NO! NO!

PAPA'... IL VAMPIRO! IL VAMPIRO!



DEVO FER- MARLO... PRJ. MA CHE SIA TROPPO TAR- DI! DEVO!

FIGLIA... ASPETTA! LO SAI CHE LE MIE GAMBE NON POSSO. NO STARTI DIETRO!

...IN NOME DEL CIE. LO...FERMATI!

NON C'E' QUASI CREPUSCOLO IN GRECIA... APPENA IL SOLE TRAMONTA COMINCIA LA NOTTE.



E COSÌ MI PERGI IN QUEL BUIO TOTALE...

... PRIMA CHE MI SORPREN- DESSE UNA TEMPESTA!

POI, ALL'IMPROVISO, IN UN MOMENTO DI CALMA TRA I TUONI SENTII...



UNA RISATA BEFFARDA CHE NESSUNA GOLA UMANA AVREB- BE POTUTO FAR SCATU- RIRE!

E UDIÌ ANCHE LA VOCE DI UNA DONNA... UN GRIDO!

CIELO! SEMBRA- VA...



IANTHE!

LA PAURA PRESE CORPO DENTRO DI ME E COSÌ MI LANCIÀI VERSO LA BARACCA CHE STAVA DAVANTI A ME... E DALLA QUALE ERANO GIUNTI SIA LA RISATA CHE IL GRIDO....!!





LA
RAGAZZA
E'...
MORTA!



NON RICORDO
ALTRO DOPO
CHE FURONO
PRONUNCIATE
QUELLE TERRIBILI
PAROLE...



RICORDO SOLO CHE
QUANDO MI SVEGLIAI...
PARECCHI GIORNI DOPO...
LA PRIMA COSA
CHE VIDI FU...



LORD
RUTHVEN
!!

MENTRE MI AIUTAVA A RIPREN-
DERMI NEI GIORNI CHE SEGUI-
RONO, LORD RUTHVEN MI SPIEGÒ
CHE AVEVA SENTITO LA MIA RICHI-
ESTA ED ERA VENUTO!



LA SUA APPARIZIONE FORSE MI
AIUTÒ... MA NON AIUTÒ DI CERTO
I GENITORI DI JANIE CHE
MORIRONO DI CREPACUORE
SUBITO DOPO.

MI PERSUASE AD UNIRMI A
LUI NEL VIAGGIO ATTRAVERSO
LE ZONE PIÙ PERICOLOSE
DELLA PENISOLA...



GIURÒ CHE SPESSO MI MERAVIGLIAVO DI
NOTARE IL SUO SGUARDO FISSO SU DI ME...
UN SORRISO DI STRANA E MALIZIOSA
ESULTANZA SULLE LABBRA...



NON SO PERCHÉ



POI, UN GIORNO
MENTRE PAS-
SAVAMO VICI-
NO AD UNA
GOLA...

BANDITI!
IL COCCHERE
E' STATO COL-
PITO!



FA PRESTO, AMICO MIO! DIETRO QUELLE ROCCE!

BAM!
BAM!

ARRIVO!

IL MIO GRIDO ARRIVO! TROPPO TARDI! MENTRE LA LAMA DI UN BANDITO, CHE BRILLAVA AL SOLE COME SE FOSSE STATA D'ARGENTO RETAGGIO DI UNA TRADIZIONE ANTICA AFFONDO' PROFONDAMENTE NEL PETTO DEL MIO COMPAGNO!



LA!
DOVREMMO ESSERE AL SICURO PER UN...



ATTENZIONE!

LA VITA DI LORD RUTHVEN STA VA FUGGENDO VELOCEMENTE QUANDO LO RAGGIUNSI...



UNNHH!

MA IL CRIMINE CONTRO DI LUI VENNE SUBITO VENDICATO E L'ANIMA DI UN RAPINATORE VENNE MANDATA ALL'INFERNO!



FORSE UN DOTTORE ...

NO! SONO AL DI LA' DI QUESTO! MA AIUTAMI PRONUNCIANDO UN GIURAMENTO ORA, PRIMA CHE IO MUOIA!

TUTTO CIO' CHE CREDI, MA...



LA MIA MORTE NON CONTA... E' COME IL TRAMONTO DI UN GIORNO!

MA DEVI SALVARE IL MIO ONORE... LASCIANDO IL MIO CORPO ESPOSTO QUI AI RAGGI DELLA LUNA CHE HO SEMPRE PREFERITO AL SOLE...

SI, LO FARO'!



E POI GIURA CHE QUANDO TORNERAI IN INGHILTERRA NON DIRAI A NESSUNO DELLA MIA MORTE!

GIURA AUBREY! GIURA!

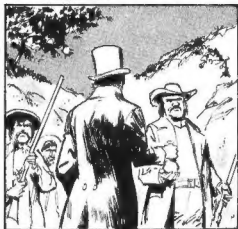
CERTO! GIURO. MA PERCHE'?

IL MIO GIURAMENTO RISOLVERA' L'ANIMO DI RUTHVEN... E CON UNO STRANO SORRISO SULLE LABBRA SI LASCIO' ANDARE....



...E MORI!

I BANDITI VOLEVANO SOLO DEI SOL.
DI E NON DEI GUAI CON GLI
INGLES!



E COSÌ SE NE ANDARONO
CON I SOLDI!

... RIPROMETTENDOMI DI MANTENE-
RE IL SECONDO... A QUALSIASI
COSTO... E COSÌ SALPAI VERSO
L'INGHILTERRA.



CERCO DI DIMENTICARE LE RICHIESTE
DI LORD RUTHVEN MA NON CI
RIUSCIVO...

JESSICA...
NON MI HAI
SENTITO?
NON SEMBRI
SORPRESA.

COME POTREI
ESSERLO QUAN-
DO LA NOTIZIA DEL
TUO ARRIVO MI È
GIUNTA GIORNI
FA...

...DA QUESTO SIGNO-
RE CHE MI HA FATTO L'
ONORE DI CHIEDERMI
IN SPOSA!

E HO
ACCETTATO,
COME RIFIUTARSI
INFATTI A...



...E COSÌ ANCO-
RA UNA VOLTA
ERO NELLE
STRADE DELLA
MIA AMATA
LONDRA!



...COLUI CHE
HA SALVATO
LA VITA DI
MIO FRATEL-
LO?

IL TUO GIU-
RAMENTO,
AMICO...

RICORDA IL
TUO GIURA-
MENTO...



POI, PER UN MOMENTO, DIMENTICAI
TUTTO PER LA GIOIA DI RIVEDERE
LA MIA CARA SORELLA...



JESSICA!
SONO A CASA!
A CASA!

... FINCHÈ
VIVRAI!



BENE! SEMBRA CHE LORD RUTHVEN SIA UNO DEI VAMPIRI ANCHE SE DI UN GENERE UN PO' DIVERSO
DA QUELLI DESCRITTI NEI RACCONTI CLASSICI DEL TERRORE MA CIÒ NON LO RENDE PIÙ AMABILE.
I VAMPIRI RESTANO VAMPIRI!

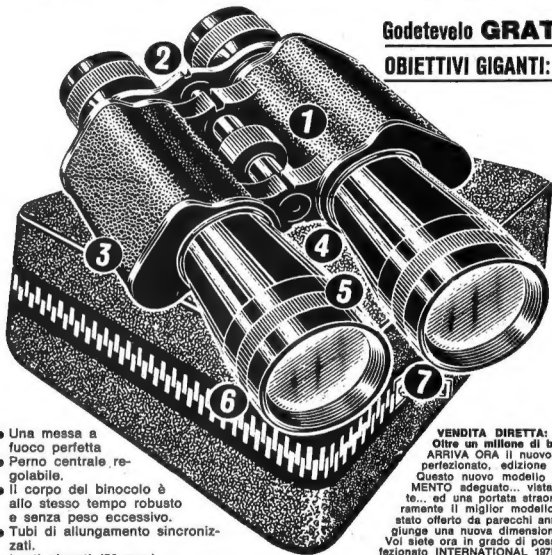
FINIS

IL NUOVO BINOCOLO SPORTIVO 1975 A LUNGA PORTATA INTERNATIONAL - P.M. OPTIK COMPLETO DI ELEGANTE ASTUCCIO

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Godetevelo **GRATIS** per 30 giorni

OBIETTIVI GIGANTI: LENTI da 50 mm.



- 1 • Una messa a fuoco perfetta
- 2 • Perno centrale regolabile.
- 3 • Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 • Tubi di allungamento sincronizzati.
- 5 • Lenti giganti (50 mm.)
- 6 • I « parasole » riportati, di grande profondità.
- 7 • Il sistema di lenti è accuratamente calibrato.

VENDITA DIRETTA: DALLA FABBRICA A VOI
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi
ARRIVA ORA il nuovo binocolo INTERNATIONAL
perfezionato, edizione 1975, per i vari sportivi.
Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDI-
MENTO adeguato... vista limpida, chiara e brillan-
te... ed una portata straordinariamente lunga. E' ve-
ramente il miglior modello INTERNATIONAL che sia
stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso ag-
giunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi.
Voi siete ora in grado di possedere questo modello per-
fezionato INTERNATIONAL 1975 ad un costo sorprenden-
tamente basso, direttamente dalla fabbrica a voi! Bastano
L. 5.400 perché vi venga consegnato all'uscio di casa. Pen-
sate un po': con una spesa ridicolmente bassa diverrete pos-
sessori di un autentico e potente binocolo. Ma prima di acqui-
starlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente bino-
colo, a volontà per ben 30 giorni senza (alcun) rischio.

**NON PER L. 10.000 che pensereste di pagare
ma con questo ritaglio pubblicitario SOLTANTO**

L. 5.400

+ spese postali

RICHIEDETE A: GOVJ IMPORT - VIA ALGAROTTI 4/AX - 20124 MILANO - (PAGHERETE AL POSTINO)



ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Un lieve disturbo vi costringerà ad un piccolo intervento chirurgico al cervello. Vi risveglierete nel corpo di un cadavere messo insieme con tutti i ritagli dell'obitorio comunale. Accettate con allegria questa nuova entusiasmante condizione pensando alla faccia di vostra moglie quando tornerete a casa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Durante una festiciola con gli amici sarete murati vivi in cantina insieme alla persona amata. Momenti di indimenticabile cannibalismo precederanno l'istante fatale in cui finalmente una combriccola di topi affamati potrà festeggiare il lieto evento facendo scempio delle vostre tenere carni.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Dopo anni di flirt maniacali e all'insegna delle peggiori perversioni, troverete finalmente il grande amore. In una tomba di famiglia a due piazze gozzoviglierete con il cadavere putrefatto di una grande soubrette del secolo scorso. Affari: fate subito testamento. Amen.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Una mattina, svegliandovi nel vostro letto, scoprirete di esservi trasformato in un maiale. Dopo aver grugnito alcune frasi d'amore alla persona amata, vi precipiterete a quattro zampe fuori della casa saltando steccati e fossi e, correndo in aperta campagna, inizierete una nuova vita più sana.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Qualche giorno dopo il vostro seppellimento, vi risveglierete con un certo languorino allo stomaco. Vi roderete con appetito la carne delle vostre mani e delle vostre braccia finché, a mezzanotte, uscito dal sepolcro, entrerete in alcune case dove, distendendovi sul corpo dei dormienti, ne succhierete il sangue dal cuore.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Grazie alla celebrazione di un vudù con le carte in regola riuscirete a resuscitare il vostro amante sotto forma di zombie. Vi attendono oscene pratiche con un partner obbediente che eseguirà a puntino ogni vostro desiderio. Lavoro: affari d'oro per gli impresari di pompe funebri.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Un essere mostruoso che vive negli spazi atterrerà con una gomma a terra nel giardino di casa vostra. Chiamate subito un meccanico dall'obitorio e fategli cambiare il pezzo altrimenti poverà sangue sulla terra per almeno un mese. Amore: un boia di campagna vi farà perdere la testa.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

In cambio di alcune formalità burocratiche che sottoscriverete con un'alta entità diabolica, avrete onori, ricchezze e poteri enormi. Versando una leggera soprattassa potrete anche ascendere al soglio di Pietro o, a scelta, alla Casa Bianca. Non dimenticate l'immanicabile carta da bollo da 700 lire.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

Periodo piuttosto teso con la persona amata. Gelosie e continue discussioni turbano il vostro tranquillo ménage. Un colpo di scure al posto giusto farà tornare tutto per il meglio. Un buon balsamatore vi rimetterà a nuovo il partner con in più un carattere veramente accomodante. Siate felici.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)

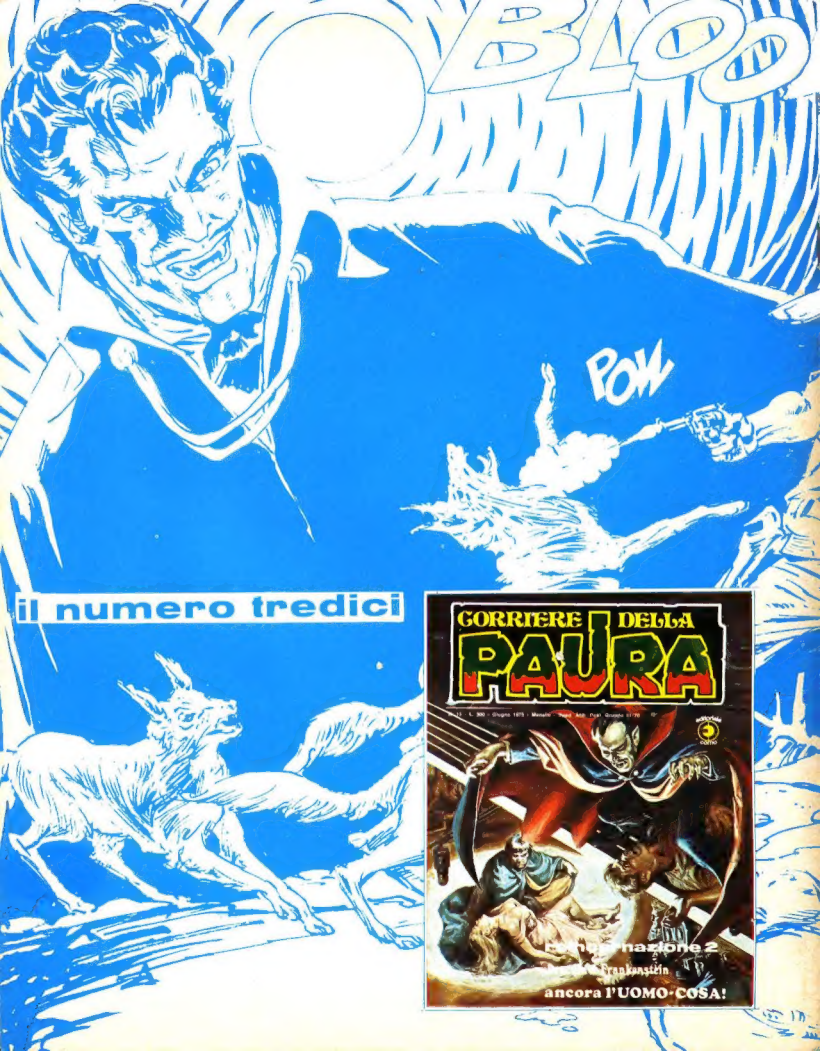
Dovete essere più rigorosi nella vostra dieta altrimenti avrete serie difficoltà di digestione. Non potete più permettervi di rimpinzarvi con carri armati, mulini a vento, avvocati, procuratori, onorevoli, prelati e sergenti. Limitatevi per qualche mese a bambini, biciclette, scarpe da tennis e riso al burro.

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

Durante la premiazione dell'ambito premio gastronomico « Il Cadavere d'Oro 1975 » preparerete una grigliata mista di eretici e scomunicati che vi assicurerà il primo premio assegnato da una qualificata giuria di licantropi, vampiri, necrofili, avvoltoi, sciacalli, vermi e cantanti lirici.

CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)

Dovete smetterla di voler sbalordire a tutti i costi i colleghi e la gente che vi sta intorno. Continuando a camminare sulle acque, a moltiplicare pani e pesci, a resuscitare i morti e guarire infermi, susciterete l'invidia del prossimo rischiando una brutta fine in giovane età.



il numero tredici

